



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

ORIGINALE

N. 26 del Reg. Delib.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2017 -.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sedici** del mese di **luglio** alle ore **19:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CHIARVESIO DANIELE	P	MIOTTI GIUSEPPE	P
BURELLI ALDO	P	BULFONE DOMENICO	P
QUAGLIARO CARLO	P	D'ORLANDI GIANLUIGI	P
TOTIS TERESA	P	SIALINO RAFFAELLA	P
PECILE CHIARA	P	BERTOLI MAURIZIO	P
TOMAI GIOVANNI	P	BRUNO NINO	P
DROSSI MARTINA	P	BERTUZZI LEANDRO	P
DI BIN ELISA	P	PERES BRUNO	A
ZANNIER ANNA	P		

P=presente A=assente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. PERESSON RUGGERO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CHIARVESIO DANIELE nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2017 -.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2017 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Stato Patrimoniale";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 26/04/2018, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi individuando i residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili;

VISTO lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2017;

RILEVATO che nel corso del 2017 è stata affidata ad una ditta esterna a mezzo dell'UTI Collinare la revisione dell'inventario dei beni immobili e che non si esclude che le risultanze debbano essere ulteriormente sottoposta a degli aggiustamenti in particolare sotto l'aspetto della classificazione dei beni tra demaniali, patrimonio indisponibile e patrimonio disponibile;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

VISTO l'elenco di cui alla lettera a) di cui al precedente periodo;

VISTA inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

VISTO il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. 66.2014 attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33.2013;

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

VISTA la relazione della Giunta Comunale allegata alla deliberazione n° 82 del 11/06/2018 così come rettificata parzialmente con deliberazione della Giunta comunale n° 89 del 05/07/2018 ;

CONSIDERATO che la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di Euro 1.177.096,44 così suddiviso:

- Quota accantonata: Euro 281.577,21
- Quota vincolata: Euro 454.558,17
- Quota destinata a investimenti: Euro 1.073,06
- Quota libera: Euro 439.888,00

CONSIDERATO che il fondo di cassa al 31.12.2017 risulta pari a Euro 2.042.757,32;

CONSIDERATO che l'ente nell'anno 2017 ha rispettato il patto di stabilità risultando corente con

- il saldo di finanza pubblica ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. a) della L.R. 18 del 17.07.2015;
- la riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- la riduzione dello stock di indebitamento;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti di cui al prot. 6900 del 14/06/2018 parzialmente rettificata con prot. 7816 del 05/07/2018 ;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dopo l'approfondita presentazione del Sindaco (durante la quale entra in aula la consigliere Sialino portando a 15 il numero dei presenti) che illustra i principali dati contabili contenuti nel documento contabile e il grado di realizzazione delle Opere Pubbliche, intervengono per relazionare in merito ai settori di competenza gli assessori Bulfone (Urbanistica ed Edilizia), Quagliariò (Cultura), Totis

(Patrimonio e Ambiente) e Dreossi (Istruzione e Attività sociali) e la consigliere Pecile (evento "Giovani e Europa").

Entra in aula il consigliere Tomai portando a 16 il numero dei presenti.

Si apre la discussione durante la quale intervengono:

- il consigliere Bruno, il quale rende il seguente intervento:
"Prendiamo atto del grande lavoro messo in campo che conferma la preparazione e la disponibilità della dott.ssa Scotti, dagli uffici finanziari e del ns Revisore rag. Tempesti i quali ringraziamo, districarsi in numerose tabelle arricchite da importi ci mette in chiara difficoltà.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo dei tributi (pag.14/15 revisore)

Ci riferiamo al fondo crediti di dubbia esigibilità e delle somme rimaste a residuo per quanto riguarda i tributi, ci corre obbligo richiedere agli uffici preposti di mettere in atto tutte le azioni necessarie e consentite per il recupero dei crediti. Allora vi chiedo se sono in atto ricorsi o contenziosi da parte dei cittadini sulle somme richieste e se, in certi casi, sono state concesse dilazioni o rateizzazioni dei pagamenti.

Conto economico (pag.24)

Leggevo la tabella di pag.24 suddivisa in macro aggregati noto, rispetto al 2016, un peggioramento del risultato di esercizio per un totale di circa 97 mila euro, due voci in particolare i proventi da oneri finanziari e la rettifica di valore delle attività finanziarie, chiedo al revisore un semplice chiarimento."

Il revisore rende i dovuti chiarimenti.

- il consigliere D'Orlandi, il quale, ringraziando il Sindaco, gli assessori e la consigliere Pecile per l'illustrazione, prende atto che anche quest'anno l'assessore Burelli non ha ritenuto di informare il Consiglio in merito alla attività posta in essere per i propri referati.

D'Orlandi evidenzia come l'approvazione del Rendiconto rappresenti un momento importante perché "fotografa" la situazione contabile del Comune. Tale situazione appare anche per l'anno 2017 positiva, come emerge dall'analisi dei dati finanziari ed in particolare dal continuo calo dell'indebitamento che è uno dei più bassi in Regione.

Analizzando i documenti due considerazioni devono in particolare essere svolte:

- la prima riguarda l'ammontare del Fondo Crediti di dubbia esigibilità (oltre €.239.000,00) che rappresenta somme relative in particolari ad imposte locali per le quali non è sicuro l'incasso. Tale ammontare segnala un possibile disagio e deve essere attentamente approfondito, meritando una discussione dedicata in sede consiliare per capire se lo stesso è dettato da situazioni di bisogno (cittadini o imprese che non riescono a pagare), ovvero da situazioni di illegalità (cittadini o imprese che non riescono a pagare);

- la seconda è che, come ha specificato nel suo intervento l'Organo di Revisione, il Rendiconto non riesce a rappresentare il risultato generato dai servizi che il Comune eroga ai cittadini ma fornisce unicamente la rappresentazione monetaria dell'attività posta in essere dal Comune.

Rappresentando comunque l'approvazione del Rendiconto anche un momento di analisi politica, il consigliere D'Orlandi evidenzia anche l'aspetto fortemente critico inerente il fatto che, ad un anno dalle prossime elezioni, l'Amministrazione non ha ancora presentato al Consiglio il Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale che quindi non riuscirà ad essere approvato entro il mandato amministrativo. Tutte le spese fatte per gli incarichi affidati non porteranno quindi ad alcun risultato ma, ciò che è più grave, non si riuscirà a dare una cornice per lo sviluppo urbanistico del Comune, limitandosi a dare risposte puntuali a domande di privati come negli ultimi anni;

- il Sindaco in conclusione di dibattito, concorda sul fatto che l'ammontare del Fondo Crediti di dubbia esigibilità è aspetto sicuramente da analizzare e tenere monitorato, soprattutto per capire chi effettivamente è in difficoltà a pagare le imposte. Relativamente alle critiche mosse dal consigliere D'Orlandi in merito alla mancata adozione del Nuovo Piano Regolatore, il Sindaco riconosce il ritardo rilevando però che è obiettivo

dell'Amministrazione di portare all'esame del Consiglio tale documento quanto prima ed evidenziando che, anche nell'ipotesi che l'approvazione del Nuovo Piano non riuscisse a concretizzarsi entro la fine del mandato, la nuova amministrazione potrà avvalersi di studi approfondimenti e linee guida già realizzati dagli incaricati;

Esaurita la votazione si pone quindi in votazione la proposta di deliberazione il cui esito così si riassume:

Presenti 16, assenti 1 (Peres)

Voti Favorevoli 11

Astenuti 5 (Sialino, D'Orlandi, Bertoli, Bruno e Bertuzzi),

DELIBERA

Fatte proprie le premesse di cui al presente atto,

1) **DI APPROVARE** lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2017, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto da:

- Conto del Bilancio
- Conto Economico
- Stato Patrimoniale

con i relativi seguenti allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto delle uscite per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto dei dati SIOPE;
- i) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

2) **DI APPROVARE** altresì i seguenti documenti:

- la relazione sulla gestione della giunta comunale;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

3) **DI DARE ATTO** che il risultato economico dell'esercizio è negativo e ammonta complessivamente a Euro -20.967,26;

4) **DI PROPORRE** che la perdita d'esercizio di Euro 20.967,26 derivando per Euro 49.567,51 da svalutazione di partecipazioni venga così coperta:

- storno di Euro 49.567,51 da Altre riserve indisponibili (riserva vincolata da valutazione delle partecipazioni al patrimonio netto);
- trasferimento della differenza di Euro 28.600,25 a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti;

5) **DI APPROVARE** i conti della gestione degli agenti contabili parificati con determinazione del settore finanziario n° 22 del 21/05/2017;

6) **DI PRENDERE ATTO** del parere del Revisore Unico dei Conti al prot. 6900 del 14/06/2018 parzialmente rettificata con prot. 7816 del 05/07/2018.

Successivamente, con separata votazione espressa nelle forme di legge:

Presenti 16, assenti 1 (Peres)

Voti Favorevoli 11

Astenuti 5 (Sialino, D'Orlandi, Bertoli, Bruno e Bertuzzi),

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
CHIARVESIO DANIELE

Il Segretario
PERESSON RUGGERO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa